

GAZZANIGA

Le medie fanno posto all'asilo

Lavori all'edificio per ospitare la sezione statale della scuola materna

■ Cambierà sede e troverà una sistemazione migliore e più adeguata la sezione statale della scuola materna di Gazzaniga (che funziona insieme alle quattro sezioni della materna paritaria «Briolini»), attualmente ospitata nell'edificio della scuola elementare in ambienti angusti e inadeguati.

La nuova dislocazione è prevista nel complesso della scuola media (in cui era insediato l'Ipc ora trasferito ad Albino) dove, al primo piano, verranno predisposti i locali idonei ad accogliere i 28 bambini che la frequentano.

Il progetto, che porta la firma del tecnico comunale, il geometra Camillo Bertocchi, prevede la collocazione della sezione al piano terra del padiglione est della scuola media, autonoma e indipendente da essa quanto agli ambienti e al loro accesso, con uno spazio esterno di circa 650 metri quadrati.

L'ingresso e i locali saranno indipendenti. Il progetto da 70.000 euro redatto dal tecnico comunale

Nei locali, che verranno ristrutturati e sistemati, troveranno posto gli spazi per le varie attività, il refettorio, il dormitorio, l'atrio, i servizi igienici per i bambini e per il personale docente e il deposito degli attrezzi.

Nel dettaglio, i locali destinati alle attività e alla mensa saranno localizzati in vani attigui, collegati tra loro da ampie porte scorrevoli, al fine di favorire un utilizzo il più possibile flessibile dello spazio e favorire lo svolgimento delle attività didattiche e pedagogiche coordinando lo spazio a seconda delle esigenze. Saranno inoltre tutti esposti a sud per favorire il massimo irraggiamento solare e la massima illuminazione. L'area esterna sarà sistemata a giardino per consentire le attività pratiche a contatto con la natura.

Il locale destinato a dormitorio sarà localizzato nell'aula posta a nord-est, separata dagli altri locali e più tranquilla sotto il profilo acustico; il blocco destinato ai servizi igienici comprende un ampio locale in cui verranno realizzati i lavandini a canale per la pulizia delle mani e tre bagni divisi da tavolati a mezza altezza; il tutto ben aerato e illuminato. Il quadro economico complessivo dell'opera prevede una spesa di 70.000 euro. Se non ci saranno imprevisti, la nuova sezione dovrebbe essere operativa per il prossimo settembre, in coincidenza con l'apertura del nuovo anno scolastico.

Franco Irranca



L'edificio delle scuole medie: si interverrà per far spazio alla materna statale

ALZANO

Dopo il check-up, via alla sistemazione dei parchi

■ Investe nel verde il Comune di Alzano. Sulla base di un monitoraggio effettuato nelle scorse settimane dall'ufficio tecnico comunale, prenderà il via nei prossimi giorni la campagna di controllo e manutenzione del verde urbano.

«Si tratta di intervenire su tutti gli spazi verdi in città e nelle frazioni - spiega il responsabile dell'ufficio tecnico, Warner Ravanello -. Già il Comune di Alzano dispone di un'indagine conoscitiva del verde, con schede per ogni parco, giardino o parco giochi. In più, nelle scorse settimane, è stata condotta una rilevazione dello stato di salute delle oltre 30 aree verdi, al fine di predisporre un piano di manutenzione straordinaria specificando per ogni zona il tipo di intervento più adeguato. Quindi si è provveduto a stilare un calendario di interventi che si concluderà in aprile». L'obiettivo è la messa in sicurezza di tutte le aree verdi, con la potatura o il taglio delle piante pericolose o malate. Quindi la bonifica di cespugli e arbusti e lo sfalcio dell'erba. Dice Ravanello: «Alzano ha un grande patrimonio verde. Basti pensare al Par-

co Montecchio, a Nese, la cui manutenzione impegna non poco le casse comunali. Inoltre, il parco fluviale del Serio, che corre parallelo a via Piave, in località Pianete. Ma l'intervento interessa anche i giardini di quartiere: a Nese (via Meer), ad Alzano Sopra e in località Agri. Senza dimenticare le aiuole e il verde di bordura delle strade: in città e nelle frazioni, Olera e Monte di Nese». L'intervento, con una spesa di 47.000 euro, prenderà il via nei prossimi giorni.

Tiziano Piazza

la storia

Clusone, l'aiuto alla Bielorussia passa da Internet

■ Un gruppo di ragazzi aderenti all'associazione «Aiutiamoli a vivere» di Clusone ha messo a punto un sito Internet per sensibilizzare sui progetti umanitari dedicati ai bambini bielorussi. Di ritorno da due settimane di vacanza-

L'iniziativa dei giovani di «Aiutiamoli a vivere»: in rete progetti di solidarietà e informazioni

lavoro, i ragazzi hanno sentito la necessità di divulgare la propria esperienza e di far conoscere a tutti la situazione sociale, politica ed economica in cui vivono i bielorussi. Alessio Franchina, uno dei giovani che ha partecipato al progetto e che oggi si occupa del sito www.bielarusnews.it,

spiega: «Abbiamo iniziato a conoscere questa terra troppo spesso dimenticata e abbiamo capito che le informazioni che arrivano sono sempre poche e male organizzate. C'era bisogno di riordinarle per dare a sempre più persone la possibilità di conoscere e di capire. Così abbiamo pensato ad un sito Internet: in questo modo è possibile raccogliere tutte le informazioni presenti in rete riguardanti la Bielorussia e proporle ai nostri visitatori. Essi hanno anche la possibilità di iscriversi alla casella di newsletter per ricevere le novità via e-mail». In realtà, l'idea di creare un sito è nata ai giovani durante il congresso nazionale tenutosi a Choggia il 4 e il 5 dicembre scorsi intitolato «Un futuro ai bambini di Chernobyl». Confrontandosi con gli altri associati, i ragazzi di Clusone hanno intuito la possibilità di intraprendere questo progetto, entrando in una rete abbastanza ampia di siti che si occupano della Bielorussia e che ne raccolgono quotidianamente notizie. L'idea si è concretizzata in questi ultimi giorni, tanto che il sito è ancora in fase di sistemazione. Ma alla newsletter si sono già iscritti in trenta, confermando l'interesse della gente ai problemi della Bielorussia.

Alessandra Fantoni

AZZONE

Meglio il porfido Si rifà il centro



In via Chiesa arriva la pavimentazione in porfido

■ La stagione primaverile sarà caratterizzata dall'inizio dei lavori per numerose opere pubbliche che l'Amministrazione comunale di Azzone ha inserito fra gli interventi da realizzare nel corso del 2005.

L'opera più impegnativa dal punto di vista economico - 140 mila euro per i quali è stato richiesto anche un finanziamento su risorse stanziare dal DocUp obiettivo 2 - riguarderà la pavimentazione di via Chiesa, percorso che dalla centralissima piazza Caduti e Dispersi sulla quale si affaccia il municipio, conduce verso la parrocchiale. Il progetto, redatto dal tecnico comunale Alvaro Ghibesi, andrà quindi a completare l'impegno d'abbellimento, con relativa posa di cubetti in porfido, già realizzato dalla precedente Amministrazione su parte del centro storico.

«L'intervento si inserisce in una logica di rilancio dei borghi montani nei confronti dei quali l'attenzione alla programmazione regionale risulta particolarmente significativa - sostiene il sindaco Edoardo Bettoni -. L'obiettivo delle opere che verranno realizzate è quello di rivitalizzare il centro storico con interventi di riqualificazione urbana». Sempre

nei prossimi mesi partiranno i lavori volti alla realizzazione ex novo di un parcheggio pubblico, con nove posti auto, da creare lungo via Costa in frazione Dosso.

Anche questo progetto, redatto dall'ingegner Gian Pietro Imperadori, è stato inserito nel Programma integrato di sviluppo locale. Lavori in vista inoltre per il cimitero posto in frazione Dezzo, che sarà interessato da interventi migliorativi, con un costo complessivo di 10.000 euro, che riguarderanno la parte muraria e gli intonaci. Ancora 10.000 euro saranno messi a disposizione per il completamento della strada di collegamento fra la Baita di Mezzo dell'Alpe Negrino e quella Alta.

Al tecnico comunale è stato affidato l'incarico di tracciare il nuovo percorso e, in concomitanza, l'Amministrazione ha deciso di intervenire, con lavori in economia, anche sull'edificio di Baita Alta con la sistemazione del metodo d'aspirazione dei camini, migliore al bivacco (mediante la costruzione di un soppalco) e con il prolungamento della tettoia della baita medesima, di proprietà comunale.

Federica Barcellona

BREVI

Castione, all'osservatorio serata sulle stelle

■ «A colloquio con le stelle». È questo l'accattivante titolo dell'iniziativa organizzata all'osservatorio astronomico Presolana in via Predusolo a Dorga (Lantana), dal gruppo astrofili di Cinisello Balsamo, in collaborazione con la «Turismo Presolana». L'appuntamento, a ingresso libero, è fissato per sabato 12 marzo alle 21, quando sarà possibile osservare stelle, pianeti e nebulose sotto la guida di esperti.

Casnigo, 10 incontri sul tema «Saperi e sapori»

■ Su iniziativa della sezione di Casnigo della «Terza università» di Bergamo, giovedì 10 marzo prenderà il via un ciclo di 10 incontri settimanali, fino al 19 maggio, sul tema «Saperi e sapori», ovvero un corso alla scoperta di tutti i segreti degli alimenti, dal punto di vista commerciale, del gusto, della salute, e molto altro ancora. Gli incontri si terranno nei locali del «Circolo fratellanza» dalle 15 alle 17,30. Informazioni e iscrizioni (costo 18 euro) al «Circolo fratellanza».

Gandino, al cinema teatro assemblea con don Mazzi

■ Giovedì 10 marzo, alle 20.30, presso il cinema teatro «Al Parco» di Gandino è prevista una conferenza sul tema «Il disagio giovanile. Prevenzione e aiuto». L'incontro-dibattito è organizzato dal gruppo Insieme per Gandino, Barzizza e Cirano e vedrà la presenza di don Antonio Mazzi, fondatore della Comunità Exodus e noto esperto di queste tematiche. Parteciperanno anche esponenti del mondo scolastico, sportivo e sociale del territorio.

Da Rovetta ad Assago per il musical «Pinocchio»

■ Sono disponibili ancora dieci posti per assistere, con l'organizzazione della biblioteca di Rovetta, al musical «Pinocchio» in programma presso il Teatro della Luna di Assago sabato 16 aprile alle 15. La partenza avverrà da Rovetta (piazzale scuola media) alle 12,15 con fermate in Valle Seriana. Il prezzo del biglietto - comprensivo del viaggio andata e ritorno con pullman gran turismo da Rovetta per Milano e dell'ingresso al Teatro della Luna per il musical - è di 42,50 euro per le poltrone settore B e di 37 euro per le poltrone settore C. Per bambini e ragazzi fino a 12 anni e per le persone oltre i 65 anni è invece di 20 euro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla biblioteca di Rovetta in viale Papa Giovanni XXIII negli orari di apertura, da lunedì a sabato dalle 14.30 alle 18, telefono 0346-74682, e-mail biblioteca@comune.rovetta.bg.it. La scadenza per le prenotazioni è fissata al 12 marzo.

GANDINO

In migliaia da tutta la Valle alla Fiera di San Giuseppe

■ La giornata domenicale radiosa anche se gelida ha richiamato a Gandino migliaia di visitatori per la tradizionale Fiera di San Giuseppe. Per l'occasione il paese si è svegliato presto: già alle cinque il movimento degli ambulanti ha animato le vie del centro storico che, nelle ore successive, si è popolato di gente giunta da tutta la Valgandino e dai paesi vicini. Il cuore del borgo storico è diventato una grande isola pedonale vietata al traffico, dove le persone hanno potuto muoversi agevolmente.

Come ogni sagra popolare, anche la fiera gandinese che per tradizione annuncia la primavera ha offerto diverse attrazioni: dalle bancarelle (oltre 200) dove erano esposte merci di ogni tipo, alle gioiellerie per i piccoli, dallo stand della Pro loco dove erano pubblicizzate le prossime iniziative sportive e culturali (Coppa Italia di arrampicata boulder su struttura urbana dal 19 al 22 maggio, campionato italiano di bike trial il 12 giugno, il concerto dei Dik Dik e la conferenza di don Antonio Mazzi), al ristoro predisposto dal gruppo Alpini. Nel parcheggio coperto gli appassionati di bike trial hanno potuto assistere all'esibizione di alcuni campioni della specialità.

Il flusso del pubblico, già notevole nella mattinata, si è intensificato nel pomeriggio e fino a sera il via vai dei visitatori non ha avuto tregua. Anche le chiese e i musei erano aperti per mostrare agli ospiti l'aspetto artistico e della tradizione religiosa di Gandino, non meno importanti dei risvolti storici e folkloristici.

F. I.



La Fiera a Gandino (foto Video Rottigni-Gandino)

LEFFE

L'Avis cresce, e ora arrivano i giovani

■ Cresce l'Avis di Leffe com'è stato confermato durante l'assemblea elettiva. «Il dato più rilevante - ha detto il presidente uscente Elisabetta Lanfranchi - è l'incremento delle donazioni: più 8% rispetto al 2003, più 19% rispetto al 2002, segno di una partecipazione, soprattutto giovanile, che lascia ben sperare per il futuro dell'associazione. L'attività degli ultimi tre anni è stata molto intensa: abbiamo collaborato con le associazioni del paese e con l'Amministrazione comunale con le Avis di zona e quella provinciale, organizzando concerti e serate a contenuto medico-sanitario con importanti esperti nel campo della medicina. Con il gruppo giovani dell'Avis provinciale è stata messa in atto una forma di collaborazione che ha preso corpo con presenze nelle piazze non solo per le feste provinciali, ma anche a supporto di altre associazioni come Telefono azzurro». La presenza assidua dell'Avis nella vita del paese ha contribuito notevolmente a sensibilizzare la comunità ai problemi delle donazioni di sangue e della solidarietà più in generale. Recentemente si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dove si è registrata la presenza di nuovi soci giovani. La composizione dell'organismo e il nome del presidente verranno resi noti il 15 marzo.